

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1*)

MARTEDÌ 26 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione generale — iniziata nella seduta del 10 dicembre 1959 — del disegno di legge: « Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e stato giuridico e trattamento economico del personale dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » (622-*Urgenza*).

Il senatore Pessi, prendendo la parola, si riferisce alle dichiarazioni con le quali, nella seduta sopra indicata, i senatori Busoni, Sansone e Gianquinto preannunciarono la richiesta di rimessione al Senato del disegno di legge qualora il Governo e la maggioranza della Commissione avessero insistito sul mantenimento delle norme concernenti la militarizzazione dei vigili del fuoco (articolo 10) e il divieto, per questi, di appartenere a partiti politici (articolo 15, ultimo comma). Dopo essersi associato a tali dichiarazioni ed aver motivato tale sua posizione il senatore Pessi chiede di conoscere il punto di vista della maggioranza, del relatore e del Governo circa le anzidette questioni.

Dopo interventi del senatore Lepore — che si dichiara favorevole all'approvazio-

ne dell'articolo 10 senza alcuna modificazione —, dei senatori Sansone, Gianquinto e Busoni — i quali confermano ed illustrano ampiamente la loro opposizione alle due norme sopra citate, anche in relazione agli articoli 39, 49 e 98 della Costituzione, e rinnovano la riserva, ove non intervenga un accordo, di chiedere la rimessione del disegno di legge al Senato e di presentare una relazione di minoranza —, e del senatore Cerabona — che aderisce a tale posizione, aggiungendo rilievi critici sull'articolo 18 del disegno di legge, che attribuisce al personale permanente del Corpo la qualifica, ai fini della legge stessa e nell'esercizio delle proprie funzioni, di agente di pubblica sicurezza —, parla il relatore Picardi, facendo rilevare che il divieto di appartenenza a partiti politici, di cui all'articolo 15 del disegno di legge, si deve ricollegare non all'articolo 10 dello stesso, ma all'articolo 18, che tratta dell'equiparazione dei vigili del fuoco agli agenti di pubblica sicurezza. Il relatore fa notare, in proposito, che il citato articolo 18 riproduce l'articolo 8 della legge 27 dicembre 1942, n. 1570, istitutiva del Corpo dei vigili del fuoco, ed attualmente vigente. Il relatore riafferma poi la rispondenza dell'articolo 10 alla effettiva organizzazione del Corpo dei vigili del fuoco ed alle esigenze del servizio da quello espletato, e l'adeguatezza del disegno di legge nel suo complesso alla necessaria efficienza del servizio anzidetto non-

chè alle aspirazioni dei componenti del Corpo in argomento.

Parla, successivamente, il Sottosegretario Bisori, il quale, in un ampio intervento, pone in rilievo la rispondenza delle norme del disegno di legge alle finalità nello stesso indicate, e assicura che il Governo non ha altra intenzione che di garantire l'efficiente esplicamento del servizio di cui si tratta. Prega, infine, l'opposizione di soprassedere alla preannunciata richiesta di rimessione al Senato del disegno di legge, osservando che tale richiesta potrà sempre essere presentata anche durante la discussione degli articoli, ove questa non porti, in seguito ai chiarimenti che potranno risultarne, alla composizione dei contrasti ora esistenti.

Nessuno facendo obiezioni, si passa all'esame degli articoli.

Dopo interventi dei senatori Sansone, Gianquinto e Busoni, del relatore Picardi e del Sottosegretario Bisori, la Commissione, respinto un emendamento aggiuntivo proposto dal senatore Sansone, concernente i requisiti richiesti per ricoprire la carica di direttore generale dei servizi antincendi, approva senza modificazioni l'articolo 1.

Sono approvati, poi, l'articolo 2, con lievi modifiche formali, e l'articolo 3 senza modificazioni, dopo di che il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

FINANZE E TESORO (5*)

MARTEDÌ 26 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola, per il tesoro De Giovine, per il bilancio Angelo De Luca, per l'agricoltura e le foreste Mannironi e per il turismo e lo spettacolo Larussa.

In sede referente, il senatore Trabucchi riferisce sul disegno di legge: « Agevolazioni tributarie in materia di edilizia » (493-D), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, chiarendo le ragioni che hanno determinato la richiesta di rimessione in Aula da parte della maggioranza della Commissione. Dopo una breve discussione, cui partecipano il Presidente Bertone e i se-

gnatori Ruggeri, Bergamasco e Fortunati, la Commissione autorizza il relatore Trabucchi a presentare la sua relazione a nome della maggioranza.

Si inizia poi l'esame degli emendamenti presentati al disegno di legge: « Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato B e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli oli di oliva commestibili » (180). Il senatore Trabucchi mette in rilievo che le modificazioni proposte tendono a coordinare il provvedimento in esame con quello, già approvato, riguardante la classificazione degli oli. Dopo interventi del Presidente Bertone, dei Sottosegretari Mannironi e Piola, del senatore Bertoli (il quale propone la costituzione di una Sottocommissione di studio per l'esame degli emendamenti) e del senatore Roda, la Commissione decide di fare propri gli emendamenti sui quali la maggioranza si è espressa favorevolmente e di inserirli in un nuovo testo che sarà proposto al Senato in sostituzione di quello allegato allo stampato 180-A.

In sede deliberante, infine, il senatore Trabucchi riferisce in senso favorevole sul disegno di legge: « Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1959, n. 473, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1958-59 » (706). Dopo interventi del Presidente Bertone, del senatore Bertoli e del Sottosegretario di Stato De Giovine, il disegno di legge viene messo ai voti ed approvato.

ISTRUZIONE (6*)

MARTEDÌ 26 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ZOLI.*

Intervengono il Ministro della pubblica istruzione Medici e il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Di Rocco.

In sede referente, la Commissione inizia l'esame congiunto dei disegni di legge: « Istituzione della scuola media » (904) e « Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni » (359) d'iniziativa, quest'ultimo, dei senatori Donini ed altri.

Il ministro Medici comunica anzitutto alla Commissione taluni dati sulla situazione attuale: risulta che fra i Comuni con popolazione da 5.000 a 10.000 abitanti, ve ne sono 541 privi completamente di tali tipi di scuole e, fra i Comuni con oltre 10.000 abitanti, 51 privi anche essi di dette scuole.

Prende quindi la parola il relatore Moneti per esprimere anzitutto la soddisfazione della Commissione nel vedere presentato il disegno di legge governativo sulla scuola media e per sottolineare le giuste preoccupazioni sociali alle quali entrambi i disegni di legge, sia quello governativo che l'altro d'iniziativa parlamentare, si ispirano. Il relatore passa poi ad illustrare distintamente i due progetti di legge. Il progetto governativo, esclusa la soluzione di scuole differenziate per il periodo dagli 11 ai 14 anni, esclusa altresì la scuola rigorosamente unica, si è posto sulla via di una scuola unitaria corretta peraltro dalla possibilità di scelte particolari in ordine a certe materie; vale a dire che per tre anni le materie principali sono le stesse ma, a partire dal secondo, è dato allo studente seguire materie opzionali che abbiano carattere preparatorio per l'eventuale proseguimento degli studi. Sottolinea comunque come il provvedimento governativo consenta, sia nel corso dei due anni in cui sono impartiti insegnamenti opzionali, sia alla fine del corso, ampie possibilità di mutare indirizzo con appositi esami integrativi. Richiama poi l'attenzione della Commissione su quello che, a suo avviso, è il punto più delicato del disegno di legge: la scuola media cioè a corso speciale, e si sofferma sui numerosi problemi che tale scuola comporta.

Circa il disegno di legge presentato dai senatori Donini ed altri, premesso che esso si riferisce a tutta la scuola dell'obbligo che distingue in due cicli, il primo quinquennale e il secondo triennale, manifesta qualche

dubbio e perplessità sugli orientamenti didattici espressi nella relazione e che si riflettono nel disegno di legge.

Conclude augurandosi che da un approfondito esame della materia possa nascere la soluzione più idonea a rispondere alle esigenze della scuola italiana.

Dopo brevi parole del Presidente che ringrazia il relatore per l'ampia esposizione, il senatore Luporini sottolinea la necessità di porre in rilievo, nella discussione, anche il problema dell'indirizzo didattico cui la nuova scuola deve ispirarsi.

Prende quindi la parola il ministro Medici il quale, dopo aver rilevato che le differenze tra i due progetti sono meno profonde di quanto possa sembrare, accenna ai criteri pratici e sperimentali cui dovrà ispirarsi lo insegnamento delle « osservazioni scientifiche », proposto dal disegno di legge come materia opzionale. Si sofferma poi sul problema degli insegnanti sottolineando come esso più che un problema di leggi sia essenzialmente problema di uomini e di costume.

Il Presidente infine, premesso che il punto più importante sul quale la Commissione è anzitutto chiamata a decidere è quello della scelta fra scuola unica o scuola unitaria con materie opzionali, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MARTEDÌ 26 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

In sede deliberante, si inizia l'esame dei singoli articoli del disegno di legge: « Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) » (744). Dopo breve dibattito, nel quale intervengono il Presidente relatore e il senatore Genco, l'articolo 1 è approvato nel testo originario.

Sull'articolo 2 prendono quindi la parola i senatori Crollalanza, Buizza, Florena,

Genco, Amigoni, Gaiani, Savio, Angelini Cesare, Sacchetti, Focaccia, Restagno, il Presidente relatore e il Sottosegretario di Stato Spasari; interviene altresì nella discussione il senatore Solari, illustrando un emendamento aggiuntivo all'articolo. Al termine dell'ampio dibattito, le lettere a), b), c), d), e) ed f) sono approvate nel testo originario, mentre la lettera g), conformemente ad analogo emendamento presentato dal Presidente relatore, viene approvata in un nuovo testo, del seguente tenore: « g) formare e tenere aggiornato un elenco di tutte le strade distinte a seconda che si tratti di autostrade, strade statali, provinciali, comunali e comunque di uso pubblico. A tal fine gli Enti proprietari delle strade sono tenuti a dare notizia all'A.N.A.S. delle strade che vengono comprese negli elenchi tenuti dalle rispettive Amministrazioni; ».

Anche la lettera h) è approvata, su richiesta del senatore Amigoni, in un nuovo testo, nel quale risultano soppresse le parole: « organizzando o partecipando a mostre e convegni nazionali ed internazionali, sia in Italia, sia all'estero ».

In adesione alle proposte formulate dal senatore Solari la Commissione approva altresì un emendamento aggiuntivo all'articolo in discussione, del seguente tenore: « i) pubblicare ogni anno una relazione di carattere tecnico-economico sull'attività svolta nell'esercizio precedente e sui rilevamenti statistici che saranno fissati dal regolamento, in essi compresi quelli relativi alla precedente lettera h) ».

Ad altra seduta è invece rinviato l'esame dei rimanenti articoli, su richiesta del Governo, favorevole ad un più approfondito studio delle disposizioni in essi previste.

La Commissione inizia quindi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Gombi ed altri: « Istituzione di posti in soprannumero di geometra capo, di geometra principale e di primo geometra nel ruolo organico dei geometri del Genio civile » (624). Prende la parola il relatore Amigoni, informando che la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole su alcuni emendamenti presentati dai senatori Gombi e Ce-

sare Angelini al provvedimento in discussione e dichiarandosi propenso all'approvazione di esso nel testo emendato.

Dopo ampio dibattito, al quale partecipano il relatore, il senatore Gombi, il Presidente e il Sottosegretario di Stato Spasari, i tre articoli del disegno di legge vengono approvati con numerose modificazioni di carattere formale e sostanziale. Su richiesta del Governo, la Commissione decide di rinviare alla prossima seduta l'approvazione del provvedimento nel suo complesso, per esaminare l'opportunità di integrare il disegno di legge con alcune disposizioni di carattere esplicativo.

INDUSTRIA (9^a)

MARTEDÌ 26 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente GAVA.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria e il commercio Micheli e per il commercio con l'estero Spagnolli.

In sede deliberante, la Commissione ascolta un'ampia relazione del senatore Zannini sul disegno di legge: « Modifica dell'articolo 2 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852 » (815), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo un intervento in senso favorevole del senatore Turani la Commissione approva il provvedimento all'unanimità nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Il senatore Turani riferisce quindi sul disegno di legge: « Concessione a favore dell'Istituto nazionale per il commercio estero di un contributo di lire 400 milioni quale rimborso delle spese sostenute per le operazioni di rilevazione, di controllo e di contabilizzazione delle importazioni in Italia di merci sui programmi di aiuto economico » (829), già approvato dalla Camera dei deputati. Nel dibattito intervengono variamente il Presidente Gava e i senatori Ronza e Secci, i quali ultimi esprimono delle riserve di carattere generale. Posto ai voti, il disegno di legge viene approvato a maggioranza senza modificazioni.

Prende successivamente la parola il Presidente Gava, riferendo, in sostituzione del relatore Molinari assente, sul disegno di legge: « Modifiche al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3152, sulla obbligatorietà della punzonatura delle armi da fuoco portatili » (856), già approvato dalla Camera dei deputati. La Commissione approva il provvedimento con un emendamento aggiuntivo all'articolo 8 proposto dal Sottosegretario di Stato Micheli.

Viene poi approvato all'unanimità, dopo una relazione del senatore Moro, il disegno di legge: « Aumento del limite massimo di imposta stabilito per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Venezia » (866), già approvato dalla Camera dei deputati.

In sede consultiva, il senatore Moro, incaricato del parere da trasmettere alla 5^a Commissione (finanze e tesoro), riferisce sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Restagno: « Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e del fondo di integrazione per il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui all'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 » (538). Al termine di una ampia e complessa esposizione l'oratore esprime dei rilievi cui si associano all'unanimità i senatori di tutti i gruppi politici. Infine la Commissione dà mandato al senatore Moro di trasmettere parere favorevole alla Commissione di merito, con la proposta di alcuni emendamenti.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazione a procedere)

Mercoledì 27 gennaio 1960, ore 17

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

TERRACINI ed altri. — Proroga del termine per indire i concorsi per le promo-

zioni a magistrati di Corte d'appello e di Corte di cassazione (807).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

TESSITORI ed altri. — Promozioni a magistrato di Corte di cassazione e di Corte d'appello in dipendenza delle vacanze « impreviste » dell'anno 1959 (603).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Modificazioni agli articoli 571 e seguenti del Codice di procedura penale (477) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

PICCHIOTTI ed altri. — Norme per la riparazione degli errori giudiziari in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana (139).

CERABONA ed altri. — Norme per la riparazione degli errori giudiziari in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana (149).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Modifiche al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3152, sulla obbligatorietà della punzonatura delle armi da fuoco portatili (856).

5^a Commissione permanente
(Finanze e Tesoro)

Mercoledì 27 gennaio 1960, ore 9,30

Giovedì 28 gennaio 1960, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patri-

monio e la contabilità generale dello Stato (433).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto legge 19 gennaio 1960, n. 1, concernente la emissione di Buoni del Tesoro novennali cinque per cento a premi con scadenza al 1° aprile 1969 (913).

2. CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA. — Modifiche al titolo III dello Statuto speciale per la Sardegna (779) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige (714).

4. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

5. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

6. CHABOD. — Modalità di attuazione della zona franca della Valle d'Aosta (385).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Autorizzazione all'Istituto bancario San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento, con le agevolazioni fiscali e con il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni (268).

II Discussione dei disegni di legge:

1. Finanziamenti a medio termine al commercio (859).

2. Aumento del capitale di fondazione del Banco di Napoli e del fondo di dotazione del Banco di Sicilia (763).

3. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle pic-

cole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428).

4. TARTUFOLI e ANGELILLI. — Agevolazioni tributarie in favore delle piccole aziende di pesca (542).

5. PIGNATELLI. — Deroga alla norma di cui al primo comma dell'articolo 85 del testo unico delle leggi sulla Cassa di depositi e prestiti, approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453 (773).

6. Vendita a trattativa privata, all'Università degli studi di Napoli, dell'immobile patrimoniale disponibile sito in Napoli denominato ex manifattura dei tabacchi San Pietro Martire (759) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Vendita a trattativa privata in favore della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria in Taranto, del suolo di mq. 4.600 facente parte del compendio patrimoniale disponibile sito fra via Platea e via Dante di detta città (764).

8. Vendita a trattativa privata, in favore del Comune di Chioggia, di una porzione dell'immobile patrimoniale disponibile denominato « Ex Caserma Gregorutti » sito in detta località (765).

9. Permuta alla pari degli immobili di pertinenza del patrimonio dello Stato, siti in comune di Pescara e denominati « ex idroscalo » e « Campo Rampigna » con un'area di proprietà del detto comune estesa circa metri quadrati 2.870 e compresa tra Piazza Italia, Via Padova e Via Firenze di quel capoluogo (790) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Vendita a trattativa privata al Comune di Parma del locale compendio patrimoniale disponibile denominato « ex caserma Marcucci Poltri » e costruzione in detta città di una nuova caserma della Guardia di finanza (834).

11. Cessione di immobili di pertinenza del patrimonio dello Stato in permuta di

altri immobili da costruire a cura dei cessionari e da destinare ai servizi militari (851).

12. MERLIN. — Autorizzazione di vendita a trattativa privata al Comune di Venezia di immobile di proprietà del demanio dello Stato — Amministrazione dei monopoli — sito in Venezia (857).

13. Disciplina dei piccoli prestiti da parte delle Casse mutue o sovvenzioni ministeriali e di istituzioni similari (700) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8^a Commissione permanente (Agricoltura e alimentazione)

Mercoledì 27 gennaio 1960, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. RONZA. — Provvedimenti per incrementare la coltura delle nocciole nelle provincie di Cuneo, Alessandria ed Asti (142).

PAPALIA ed altri. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (439).

2. ANGELILLI e MONNI. — Modifica dell'articolo 70 del testo unico sulle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (442).

MASSIMO LANCELLOTTI. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (560).

3. Deputato ERMINI. — Modifiche alla legge 23 dicembre 1917, n. 2043, relative al Consorzio per la pesca e l'acquicoltura del lago Trasimeno (828) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modificazione della denominazione e dello statuto dell'Istituto sperimentale zootecnico di Modena (695).

2. TRABUCCHI. — Disposizioni transitorie per l'applicazione dell'articolo 4 della legge 18 ottobre 1959, n. 945, sulla repressione delle frodi nella preparazione delle sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari (809).

3. GIRAUDO. — Norme sulla liquidazione della indennità di buonuscita agli ispettori forestali del ruolo transitorio di cui al decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804 (838).

4. DESANA ed altri. — Modificazioni alla legge 9 giugno 1901, n. 221, concernente la costituzione dei consorzi obbligatori di difesa contro la grandine (880).

5. Modificazioni degli articoli 14, 24 e 29 della legge 18 giugno 1931, n. 987, per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi (888) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Schema quadriennale di finanziamento per la riconversione della coltura granaria e per il riordinamento colturale (262).

2. GOMBI ed altri. — Provvedimenti per una più tempestiva attuazione delle opere di bonifica di spettanza privata (675).

II. Esame dei disegni di legge:

1. GAIANI e GIANQUINTO. — Provvidenze a favore delle aziende agricole del Co-

mune di Porto Tolle danneggiate dalle conseguenze della alluvione del 10 novembre 1957 (198).

2. MOLTISANTI. — Provvidenze a favore delle aziende viticole della Sicilia danneggiate da attacchi eccezionali di peronospora (676).

III. Esame della proposta di inchiesta parlamentare:

BARBARESCHI ed altri. — Sulla situazione esistente nel Paese, nel campo delle frodi e delle sofisticazioni dei prodotti destinati comunque all'alimentazione (*Doc.* n. 39).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. FIORE ed altri. — Adeguamento dei trattamenti minimi dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (724).

2. MAMMUCARI ed altri. — Proroga e modifica delle leggi 28 febbraio 1949, n. 43, e 26 novembre 1955, n. 1148, relative all'incremento dell'occupazione operaia mediante la costruzione di case per lavoratori (715).

3. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sull'olio di oliva 1956 emendato dal Protocollo del 3 aprile 1958 (733).

4. SANSONE ed altri. — Norme di interpretazione autentica dell'articolo 4, comma secondo, della legge 6 marzo 1958, n. 199, che devolve al Ministero dell'agricoltura e delle foreste l'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare (835).

10^a Commissione permanente (Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale)

Mercoledì 27 gennaio 1960, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la reversibilità delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (420).

II. Discussione dei disegni di legge:

FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dall'assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (429).

2. ANGELILLI ed altri. — Modificazioni all'articolo 5 della legge 21 marzo 1958, n. 335, sulla trasformazione e il riordinamento dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (666).

3. Modificazioni della legge 3 aprile 1958, n. 499, relativa a miglioramenti delle prestazioni economiche dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (247-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Formazione professionale dei lavoratori (740).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 27 gennaio 1960, ore 10,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SAMEK LODOVICI ed altri. — Modifiche alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, concernente l'istituzione di scuole per infermiere ed infermieri generici (840).

2. Deputati MAZZONI ed altri. — Modifica dell'articolo 85 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (854) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. SANTERO ed altri. — Nuovo ordinamento della carriera e della posizione giuridica del personale medico degli ospedali (655).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

In sede consultiva

Parere sulla proposta di inchiesta parlamentare:

BARBARESCHI ed altri. — Sulla situazione esistente nel Paese e nel campo delle frodi e delle sofisticazioni dei prodotti destinati comunque all'alimentazione (*Doc. n. 39*).

Commissione speciale
per l'esame dei disegni di legge
concernenti provvedimenti speciali
per la Capitale

Mercoledì 27 gennaio 1960, ore 10,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. MORO ad altri. — Provvedimenti speciali per la Capitale (154).

2. DONINI ed altri. — Provvedimenti speciali per la città di Roma (263).

II. Esame del disegno di legge:

MAMMUCARI ed altri. — Provvedimenti per la provincia di Roma nel quadro dei provvedimenti speciali per la Capitale (738).

Commissione speciale
per l'esame del disegno di legge
concernente provvedimenti straordinari
per l'Abruzzo

Mercoledì 27 gennaio 1960, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

DE LUCA Angelo ed altri. — Provvedimenti straordinari per l'Abruzzo (409).

Licenziato per la stampa alle ore 22,30.